

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Introduzione</i>	XIII

CAPITOLO I

PROFILI GENERALI ED EVOLUZIONE DELLA SOLIDARIETÀ TRA STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA

1. Premessa: cenni sulle differenti accezioni della solidarietà nel diritto dell'Unione europea	1
2. La solidarietà tra Stati membri: specificità e aspetti comuni in rapporto alle altre dimensioni della solidarietà nell'Unione europea	10
3. Le differenze (e le analogie) con le declinazioni del principio di solidarietà nel diritto internazionale	18
4. (<i>Segue</i>): e con il principio di reciprocità	23
5. L'evoluzione della solidarietà tra Stati membri nell'ordinamento giuridico "comunitario"	29
5.1. I riferimenti iniziali: la dichiarazione Schuman ed i preamboli dei trattati CECA e CEE	29
5.2. La giurisprudenza della Corte di giustizia	33
5.3. Il progressivo riconoscimento della solidarietà tra Stati membri nei trattati dell'Unione europea	44

CAPITOLO II

L'ATTUALE CONFIGURAZIONE DELLA SOLIDARIETÀ
 INTERSTATALE NEI TRATTATI COSTITUTIVI
 ED I SUOI RAPPORTI CON ALTRI PRINCIPI
 FONDAMENTALI DELL'ORDINAMENTO
 DELL'UNIONE EUROPEA

1. La pluralità di “declinazioni” della solidarietà tra Stati membri a seguito della riforma di Lisbona	51
1.1. La solidarietà quale valore	52
1.2. La solidarietà tra Stati membri quale obiettivo dell'Unione europea	57
1.3. La solidarietà tra Stati membri quale principio	62
2. L'operatività della solidarietà tra Stati membri nei settori in relazione ai quali è espressamente menzionata dai trattati (cenni)	67
2.1. L'azione esterna dell'Unione e la politica estera e di sicurezza comune (PESC)	68
2.2. La politica comune in materia di asilo, immigrazione e controllo delle frontiere esterne	74
2.3. Le «misure adeguate alla situazione economica» e l'«assistenza finanziaria» di cui all'art. 122 TFUE (rinvio)	84
2.4. La politica dell'Unione nel settore dell'energia	85
2.5. La clausola di solidarietà di cui all'art. 222 TFUE	90
3. I rapporti tra il principio di solidarietà tra Stati membri ed altri principi fondamentali dell'Unione europea	93
3.1. Principio di solidarietà tra Stati membri e principio di leale cooperazione	94
3.2. Principio di solidarietà e principio di uguaglianza tra Stati membri: armonia o contraddizione?	101
4. La problematica individuazione dello <i>status</i> e della portata del principio di solidarietà tra Stati membri nell'ordinamento dell'Unione: le classificazioni proposte in dottrina e il tentativo di enucleare il valore giuridico del principio	106

CAPITOLO III

I RAPPORTI TRA IL PRINCIPIO DI SOLIDARIETÀ TRA
STATI MEMBRI E L'ASSETTO NORMATIVO
DELL'UNIONE ECONOMICA E MONETARIA
PRIMA DELLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA

- | | |
|--|-----|
| 1. La struttura “asimmetrica” dell’UEM e i suoi principi ispiratori (cenni) | 117 |
| 2. La controversa natura delle competenze dell’Unione nel settore della politica economica: la rilevanza dell’autonomia degli Stati membri in tale ambito | 132 |
| 3. La c.d. <i>no bail-out clause</i> di cui all’art. 125 TFUE: una previsione difficilmente conciliabile, almeno in apparenza, con il principio di solidarietà | 138 |
| 4. Il ruolo del principio di solidarietà nei meccanismi previsti dall’art. 122 TFUE | 144 |
| 5. (<i>Segue</i>): e nelle «disposizioni transitorie» dettate per gli «Stati membri con deroga» dagli artt. 143 e 144 TFUE | 150 |
| 6. Brevi conclusioni provvisorie sul ruolo della solidarietà nell’ambito dell’UEM | 153 |

CAPITOLO IV

IL RUOLO DEL PRINCIPIO DI SOLIDARIETÀ
TRA STATI MEMBRI NELL'AMBITO DEI MECCANISMI
DI ASSISTENZA FINANZIARIA
INTRODOTTI IN RISPOSTA ALLA CRISI

- | | |
|---|-----|
| 1. Cenni sulle principali misure adottate in risposta alla crisi | 161 |
| 2. In particolare: i meccanismi di assistenza finanziaria in favore di Stati membri dell’Unione | 173 |
| 2.1. L’assistenza finanziaria agli Stati “non euro” | 174 |
| 2.2. I primi interventi a vantaggio della Grecia | 176 |
| 2.3. Il MESF e il FESF; l’art. 122, par. 2, TFUE quale base giuridica del regolamento istitutivo del MESF | 179 |

	<i>pag.</i>
2.4. L'istituzione del Meccanismo europeo di stabilità e la revisione del TFUE	188
2.5. Il dibattito sulla compatibilità dei meccanismi di assistenza finanziaria con la c.d. <i>no bail-out clause</i>	196
3. La sentenza <i>Pringle</i> della Corte di giustizia	207
4. (<i>Segue</i>): e il riferimento al principio di solidarietà tra Stati membri nella presa di posizione dell'avvocato generale Kokott	221
5. Il ricorso al c.d. metodo intergovernativo (o semi-intergovernativo) e i rapporti tra strumenti di diritto internazionale pattizio e ordinamento giuridico dell'Unione	227
6. La c.d. "costituzionalizzazione" del requisito della condizionalità: punto di equilibrio tra solidarietà e responsabilità o aperta contraddizione con il principio di solidarietà?	239
7. La crescente valorizzazione dell'obiettivo della stabilità finanziaria dell'area euro nel suo insieme	244
8. Un primo bilancio sull'assistenza finanziaria agli Stati membri: affermazione o negazione del principio di solidarietà interstatale?	249

CAPITOLO V

L'ISTITUZIONE DELL'UNIONE BANCARIA E I TENTATIVI DI RIFORMA DELL'UEM ALLA LUCE DEL PRINCIPIO DI SOLIDARIETÀ TRA STATI MEMBRI

1. Breve premessa	259
2. Le principali linee di riforma della <i>governance</i> economica europea tracciate a livello istituzionale a partire dal 2012	260
3. La progressiva realizzazione dell'Unione bancaria e le difficoltà di affermazione della solidarietà in tale contesto	265
4. I successivi sviluppi del percorso di riforma dell'UEM	278
5. (<i>Segue</i>): in particolare: il "pacchetto" di riforme proposte dalla Commissione il 6 dicembre 2017	285
6. La proposta di istituire un Fondo monetario europeo	291
7. (<i>Segue</i>): e il tentativo di riformare il MES attraverso una modifica del suo trattato istitutivo	299

	<i>pag.</i>
8. Dalle proposte relative ad un bilancio “aggiuntivo” per l’eurozona allo “Strumento di bilancio per la convergenza e la competitività” (BICC)	308
9. Conclusioni provvisorie sull’evoluzione della <i>governance</i> economica europea alla luce del principio di solidarietà tra Stati membri	320

CAPITOLO VI

LE RISPOSTE ALL’EMERGENZA DA COVID-19: NUOVE PROSPETTIVE PER IL PRINCIPIO DI SOLIDARIETÀ INTERSTATALE NELL’AMBITO DELLA *GOVERNANCE* ECONOMICA EUROPEA?

1. La diffusione del virus in Europa e le prime reazioni dell’Unione e dei suoi Stati membri	325
2. L’attivazione della c.d. <i>general escape clause</i> nell’ambito del Patto di stabilità e di crescita	335
3. La creazione del c.d. SURE	340
4. Una nuova modalità di ricorso al Meccanismo europeo di stabilità? Il c.d. “MES sanitario”	349
5. Il fondo per la ripresa (<i>Next Generation EU</i>): dalla proposta della Commissione alle conclusioni del Consiglio europeo del 17-21 luglio 2020	356
6. Considerazioni d’insieme sulle principali risposte all’emergenza da Covid-19: un cambio di paradigma in relazione al principio di solidarietà tra Stati membri?	371
<i>Conclusioni</i>	378
<i>Bibliografia</i>	385
<i>Indice della giurisprudenza citata</i>	445